Oggetto: PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIOFNE E FORNITURA DEI GAS MEDICINALI F.U., DI ALTRI GAS AD USO UMANO, DEI GAS TECNICI E DI LABORATORIO, LA PRODUZIONE ON-SITE DI ARIA F.U., COMPRESA LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, LA DISTRUBUZIONE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI G.B. GRASSI E CPO E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 3.

QUESITI GRUPPO 1

1) Risposta già pubblicata

2) L'art. 4 del disciplinare di gara ammette la partecipazione degli operatori economici in forma associata. Chiediamo pertanto conferma che siano ammessi anche RTI verticali o misti e, con riferimento ai requisiti richiesti all'art. 6.3, di specificare quale sia la ripartizione degli stessi in caso di RTI verticale o misto.

RISPOSTA: Il disciplinare permette la partecipazione in forma di RTI senza distinzioni. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di cui all'art. 6.3 ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83 c. 8 D.lgs 50/2016). Si precisa le attività di cui all'art. 2 del disciplinare di gara sono così suddivise:

Prestazione principale: Fornitura ossigeno + altri gas

Prestazioni secondarie: Servizi connessi alla fornitura gas e Servizi di manutenzione

3) Nel disciplinare non viene effettuata una stima dei costi della manodopera. Trattandosi di procedura di gara che prevede dei servizi vi chiediamo di volerceli indicare.

RISPOSTA: L*a stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi*; a norma dell' art. 95, co. 10, D.lgs. 50/2016 l'operatore economico *indica i propri costi della manodopera nell'offerta economica*.

4) Risposta già pubblicata

5) All' Art.5.2 del Capitolato Speciale di Appalto vengono previste le analisi per il monitoraggio dei gas anestetici, le analisi del microclima e le verifiche della classificazione microbica delle superfici e dell'aria. Vi chiediamo di confermare che il numero complessivo di sale operatorie e di pre-sale (preparazione, risveglio) da monitorare semestralmente sia pari a 20 come indicato in Allegato 7 – Modulo offerta economica dei servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas.

RISPOSTA: Si conferma la quantità pari a n. 20 analisi/anno come da capitolato

6) All'Art.5.1 del CSA vengono previste le analisi di qualità dei gas alle utenze secondo FU di tipologia Production certificate Accredia in categoria III per un numero minimo di 150 analisi/anno. L'Art. 5.1 considera le analisi quali-quantitative alle utenze mentre tra la documentazione tecnica da fornire per tale servizio (pag.17) si fa riferimento anche alle analisi all'uscita dalle centrali di stoccaggio, erogazione e produzione on site. Si chiede di specificare

quali devono essere i punti di campionamento: n.ro di analisi/anno alle unità terminali e n.ro di analisi/anno all'uscita delle centrali di stoccaggio e produzione on site e per quale tipologia di gas.

RISPOSTA: Per i punti di campionamento si conferma quanto dettagliato a pag. 17, inoltre all' art. 5.1 è richiesta la programmazione dettagliata.

I punti di campionamento comprendono sia quelli relativi ai punti di stoccaggio erogazione e produzione on-site, sia quelli relativi alle prese di reparto. Il numero di analisi anno alle unità terminali deve essere 12 e 12 all'uscita delle centrali di stoccaggio e produzione on-site.

7) All'Art. 5 del CSA "Servizi per la qualità e sicurezza dei gas" non sono indicate le analisi periodiche identificative dei gas alle prese. Poiché tra la documentazione tecnica da fornire sono citate anche dette analisi identificative, vi chiediamo di confermare tale servizio e la periodicità prevista.

RISPOSTA: Si rimanda alla risposta del chiarimento n. 6

Le analisi periodiche identificative sono previste con una periodicità mensile.

8) All'Art.5.1 del CSA "Analisi quanti-qualitative dei gas alle prese" si richiede alla Ditta Candidata di allegare la documentazione riguardante l'organizzazione e le relative qualifiche del personale dedicato all'effettuazione del servizio. Poiché il servizio richiesto prevede di affidare le analisi ad un ente terzo certificato Accredia e non a personale interno alla ditta candidata, non è possibile in fase di offerta avere il dettaglio sull'organizzazione del personale dell'ente terzo. Si richiede alla Stazione Appaltante di confermare che sarà sufficiente fornire informazioni su strumentazione, tipologia e programmazione delle analisi effettuate.

RISPOSTA: Si precisa che il capitolato in merito prevede: la metodologia e le strumentazioni utilizzate devono essere certificate ACCREDIA per le prove specifiche sui gas medicinali….

9) L'art 5 del CSA richiede, qualora la ditta non fosse produttrice primaria dei gas oggetto di gara, la dichiarazione attestante l'impegno a fornire i prodotti destinati all' Azienda Ospedaliera per le quantità e la durata richieste. Vi chiediamo di confermare che sarà sufficiente allegare la copia del contratto relativo alla fornitura dei gas da parte del produttore primario.

RISPOSTA: Si rimando a quanto previsto dal capitolato d'appalto art. 5.3 pag. 15

10) All' Art.5 del CSA, ai paragrafi "Documentazione tecnica" si chiede alle Ditte Candidate di fornire un "Progetto specifico del Servizio" per ciascuno di questi temi: Servizi Logistici in delega, Personale dedicato, Servizi di qualità dei gas. Poiché i contenuti saranno già indicati all'interno della Relazione Illustrativa generale (punto 1) per i tre rispettivi argomenti, vi chiediamo di indicare le tematiche da trattare all'interno del Progetto specifico del Servizio (punto 2) oppure se si tratta di refuso.

RISPOSTA: Non è refuso. Il progetto deve intendersi quale approfondimento e arricchimento delle tematiche trattate nella relazione illustrativa.

11) L'allegato 2- Elenco sommario dei beni oggetto del servizio di manutenzione riporta un elenco generico dei componenti degli impianti di distribuzione dei gas medicinali. Si richiede di fornire l'elenco dei componenti principali suddiviso per ciascun Presidio Ospedaliero dell'ASL Roma 3.

RISPOSTA: L'allegato 2 è identificato come elenco sommario. Si rimanda all'art. 6 del CSA per l'espletamento dei servizi di manutenzione.

12) Vi chiediamo di confermare che i servizi di qualità dei gas AIC (analisi identificative e quanti-qualitative) vengano fatturate a canone mensile come predisposto in Allegato 6- Modulo offerta economica dei servizi di qualità dei gas e che quanto indicato all'Art. 8 del CSA riguardo alla fatturazione "fattura emessa per ogni pacchetto di analisi effettuato con allegata documentazione di avvenuta esecuzione" sia un refuso.

RISPOSTA: Per le modalità di fatturazione si confermano le indicazioni di cui all'allegato 6 (fatturati a canone mensile).

13) L'allegato 7- Modulo offerta economica dei servizi per l'utilizzo in sicurezza dei gas, alla voce 32 riporta per i servizi di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas una quantità mensile pari a 10. Vi chiediamo di chiarire di cosa si tratta.

RISPOSTA: Si conferma la quantità pari a n. 10 verifiche/anno come da capitolato

14) 15) 16) 17) 18) 19) 20) Risposte già pubblicate

21) L'art 6.3. del Disciplinare di Gara richiede, tra i requisiti, il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità. Vi chiediamo conferma che, nel caso in cui una società stia rinnovando l'attestazione e non abbia al momento concluso il relativo procedimento, possa soddisfare il requisito allegando la copia del contratto di rinnovo in corso di validità.

RISPOSTA: Si romanda al disciplinare: "Attestazione SOA categoria OS3 di Classe IV o superiore"

QUESITI GRUPPO 2

In riferimento alla procedura di gara meglio dettagliata nell'oggetto con la presente siamo a segnalare quanto di seguito:

1. Risposta già pubblicata

2. Disciplinare di Gara - Art. 6.3 "Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale". In tale paragrafo viene chiesto il possesso delle seguenti certificazioni:

• (…) Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per la produzione e trasporto di gas medicinali (…)
• (…) Possesso della certificazione UNI EN ISO 13485:2012 per la fabbricazione di impianti gas medicinali (progettazione, installazione, assistenza e manutenzione) di dispositivi medici gassosi (…).
Si chiede a Codesta Stazione Appaltante che si ritengano equivalenti i certificati che non riportino alla lettera quanto indicato, in virtù dei principi generali in tema di massima partecipazione, che tuttavia abbiano il chiaro riferimento al settore di mercato e campo di applicazione relativo alla gara in oggetto. Si resta in attesa di conferma.

RISPOSTA: Si chiede il possesso delle certificazioni secondo le norme indicate

Inoltre, in relazione al requisito circa la produzione da comprovare con il certificato con la presente siamo a rilevare che lo stesso è in contraddizione con quanto previsto nel Capitolato per la predisposizione della busta tecnica (nello specifico Art. 5 Capitolato Speciale d'appalto pagina 14 e 15) ove viene previsto:
In allegato alla presente documentazione tecnica la ditta Candidata dovrà presentare anche:

• (…) 1. Dichiarazione che indichi l'ubicazione e potenzialità delle centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dell'Ossigeno liquido, dell'Azoto liquido, del Protossido d'Azoto liquido, dell'Anidride Carbonica, dell'Ossigeno e degli altri gas oggetto di gara in bombole o pacchi. La dichiarazione deve essere corredata da:
- Copia dichiarata conforme all'originale delle autorizzazioni, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006, alla produzione primaria e secondaria per tutti i gas oggetto di gara; copia dichiarata conforme all'originale delle autorizzazioni alla distribuzione per tutti i gas oggetto di gara, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e, ove ancora valide, ai sensi del D.lgs. 538/92.
Qualora l'impresa concorrente non fosse produttrice primaria, e quindi si possa configurare come produttore secondario dei gas medicinali oggetto di gara, dovrà presentare la dichiarazione del produttore primario o, in caso di gas medicinali con AIC, dell'officina terza, attestante l'impegno a fornire alla predetta impresa i gas medicinali destinati all'Azienda Ospedaliera per le quantità richieste e per l'intera durata della fornitura.
Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia della/e autorizzazioni ministeriali alla produzione primaria dei gas. Nel caso di partecipazione in R.T.I. la dichiarazione rilasciata dal produttore primario dovrà essere presentata dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti per i prodotti offerti.
Qualora l'impresa concorrente non fosse produttrice primaria e secondaria e quindi si possa configurare come distributore o rivenditore dei gas medicinali oggetto di gara, dovrà presentare la dichiarazione di cui sopra rilasciata sia del produttore primario che dal produttore secondario o, in caso di gas medicinali con AIC, dalle officine terze. Tali dichiarazioni dovranno essere corredate da copie delle autorizzazioni ministeriali alla produzione
primaria e secondaria dei gas. Nel caso di partecipazione in R.T.I. le predette dichiarazioni dovranno essere presentate dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti per i prodotti offerti.
- Copia dichiarata conforme all'originale dell'AIC relativa alle confezioni dei prodotti Ossigeno medicinale, Protossido d'azoto medicinale, Aria medicinale e miscele di gas oggetto di gara.

• 2. Dichiarazione con firma autenticata rilasciata dal Responsabile tecnico della centrale di produzione primaria e/o secondaria dei gas medicinali, che attesti che la stessa è regolarmente attiva. (…)

Si chiede pertanto conferma che in caso in cui la Ditta concorrente (titolare di AIC per i gas medicinali oggetto di gara e in possesso di regolari autorizzazioni alla commercializzazione) si avvalga delle produzione e mezzi di società del medesimo Gruppo Societario, possa comprovare il requisito presentando una dichiarazione di impegno e messa a disposizione dei gas oggetto della procedura (in virtù di un contratto in essere con produttore primario e secondario) secondo i quantitativi e la durata dell'appalto.

RISPOSTA: Si rimando a quanto previsto dal capitolato d'appalto art. 5.3 pag. 14 e15

3. Disciplinare di Gara - Art. 6.3 "Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale". In tale paragrafo viene chiesto il possesso delle seguenti certificazioni:

• (…) DIR 97/23/CE – Attestato di esame CE della progettazione secondo il modulo H1 per gli impianti di stoccaggio liquidi criogenici medicinali e loro erogazione (PED Pressure Exposed Device). Nell'ipotesi di partecipazione in R.T.I., è sufficiente la presentazione di questa specifica certificazione da parte della sola Capogruppo/Mandataria (…)

Premettendo che la Direttiva 97/23/CE "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 maggio 1997 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione" da luglio 2016 è stata abrogata e sostituita con la direttiva 2014/68/UE "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione", con la presente si chiede:
• di modificare la richiesta con indicazione della nuova Direttiva;
• conferma della possibilità di comprovare tale requisito con l'avvalimento a società correttamente autorizzata e idonea secondo quanto riportato all'Art. 7 "Avvalimento" del Disciplinare di gara

RISPOSTA: Si precisa che la certificazione richiesta è da intendersi riferita alla direttiva 2014/68/UE Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione. Si conferma la possibilità di avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare di Gara.

4. 5. 6. 7. Risposte già pubblicate

8. Disciplinare di gara - Art. 17.1 "Criteri di Valutazione dell'offerta tecnica". All'art. 15 del Disciplinare sono riportate le sezioni che dovranno comporre il progetto tecnico:
• DOCUMENTAZIONE TECNICA PER I GAS/MISCELE AIC, FU, CE
• DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA"
• DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA" – PERSONALE DEDICATO -

• DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI QUALITA' E SICUREZZA DEI GAS"
• DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI DI MANUTENZIONE"
All'art. 17.1 non è presente la tabella di attribuzione del punteggio relativo ai "Servizi logistici in delega - Personale delegato". Si chiede cortesemente di indicare come tale parametro sarà valutato considerando che nella tabella relativa all'Erogazione dei Servizi Logistici in Delega non è presente un punto relativo al personale dedicato all'esecuzione dell'appalto;

RISPOSTA: Sarà cura della commissione giudicatrice tenere conto di quanto riportato nella "DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA" – PERSONALE DEDICATO" nell'ambito del processo di attribuzione del punteggio tecnico nei vari sotto criteri previsti dal disciplinare per i servizi logistici.

9. Capitolato Speciale - Art. 1 "Oggetto dell'Appalto". Al punto E. SERVIZI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI GAS, tra i servizi previsti è indicato anche quello relativo al monitoraggio ambientale e gas anestetici delle sale operatorie e dei locali. Con riferimento a questa richiesta si evidenzia quanto segue:
• nelle tabelle di attribuzione del punteggio di cui all'art. 17.1 del Disciplinare di Gara non vi è alcun parametro di valutazione per il servizio in parola;
• in nessuno degli allegati dell'offerta economica (allegati da 3-4-5-6-7-8 del Capitolato Speciale) è presente il servizio di monitoraggio.
In considerazione di quanto esposto si chiede se il monitoraggio ambientale e gas anestetici delle sale operatorie e dei locali è oggetto della procedura ed in caso affermativo le modalità di valutazione qualitativa del servizio offerto e modifica degli allegati dell'offerta economica per la relativa quantificazione;

RISPOSTA: Si conferma che il servizio è incluso nell'appalto sia nei criteri di valutazione (vedi art. 17.1 del disciplinare) che nell'allegato 7 del Capitolato.

10. Capitolato Speciale - Art. 2.4 "GAS D.M.". Con riferimento ai contenitori criogenici pressurizzati per la fornitura dell'azoto liquido, si chiede se gli stessi sono di proprietà del vs. spett.le Ente. Nel caso gli stessi dovessero essere forniti dall'aggiudicatario si chiede di indicare già in fase di gara il numero e la capacità geometrica degli stessi;

RISPOSTA: I contenitori e la loro capacità devono essere forniti a cura dell'appaltatore come indicato all'art. 2.4.1 del CSA e per il fabbisogno si rimanda all'allegato 4 del CSA.

11. Capitolato Speciale - Art. 3.3 "Servizio di fornitura e gestione della distribuzione dei dispositivi medici per l'erogazione dei gas medicinali ai punti di utilizzo". Nell'art. in parola si chiede di presentare ampia documentazione relativa alle modalità di esecuzione del servizio di gestione dei dispositivi medici. Tale attività non risulta essere oggetto di valutazione tecnica non essendo presente nelle tabelle di cui all'art. 17.1 del Disciplinare di Gara. Si chiede cortesemente di specificare se la gestione dei dispositivi medici è compresa tra le attività previste in appalto ed in caso affermativo indicare i parametri per la valutazione qualitativa. Si chiede inoltre di indicare il numero e la tipologia (marca e modello) degli accessori presenti nei presidi ospedalieri al fine di avere il dato necessario alla valutazione economica del servizio;

RISPOSTA: Il servizio è incluso nell'appalto e si precisa che la documentazione richiesta dovrà descrive le modalità di erogazione del servizio richiesto, dando evidenza della qualità e affidabilità del sistema di gestione implementato al fine di garantire l'efficienza sulla fornitura. Per i criteri di valutazione di tale servizio si rimanda all'art. 17.1 del disciplinare 1^ tabella.

12. Capitolato Speciale - Art. 4.2 "Analisi dei Rischi e Gestione del piano di sicurezza". Con riferimento all'analisi dei rischi, nell'art. in parola viene indicato quanto segue:
"Il piano di sicurezza, implementato con apposito software, dovrà essere redatto, illustrato e consegnato al momento dell'inizio ufficiale dell'appalto, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Struttura Ospedaliera. Ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lvo 81/2008 la Ditta Candidata dovrà, prima dell'inizio dell'esecuzione a redigere il Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi (DUVRI). In fase di gara la Ditta Candidata dovrà presentare dettagliata relazione tecnica relativa alle modalità di effettuazione dell'analisi dei rischi e di redazione del piano di sicurezza".
Si evidenzia quanto segue:
• con riferimento al DUVRI, lo stesso deve essere preparato dal Vs. Spett.le Ente e consegnato alla Ditta Aggiudicataria che dovrà prenderne visione e sottoscriverlo. Si chiede quindi di modificare quanto previsto nel Capitolato;
• non è indicato in nessun punto del Disciplinare di Gara dove inserire la relazione tecnica relativa alle modalità di esecuzione alle modalità di effettuazione dell'analisi dei rischi e di redazione del piano di sicurezza e come tale documentazione sarà valutata qualitativamente (non è presente tra i punti delle tabelle di cui all'art. 17.1 del Disciplinare). Si chiede di specificare quanto sopra;
• la richiesta di consegnare al momento dell'inizio ufficiale dell'appalto il piano dei rischi risulta essere non applicabile visto che la redazione di tale documento prevede una conoscenza approfondita degli impianti. Tale attività dovrebbe essere conseguente alla redazione del rilievo impianti - rif. art. 6.5 del Capitolato - che deve essere consegnato entro 12 mesi dall'entrata in vigore del contratto. Si chiede quindi di modificare la richiesta inserendo un tempo congruo per la consegna del documento piano dei rischi;

RISPOSTA: Il DUVRI verrà predisposto dal RSPP della stazione appaltante e la ditta aggiudicataria dovrà prenderne visione e sottoscriverlo. La relazione tecnica richiesta dovrà essere inserita all'interno della DOCUMENTAZIONE TECNICA PER "SERVIZI QUALITA' E SICUREZZA DEI GAS" di cui all'art. 15 del disciplinare di gara. Tale attività non è espressamente inserita tra i criteri di valutazione, perchè riconducibile ad obblighi di legge. Si conferma quanto previsto dall'art. 4.2 del CSA in merito ai tempi di consegna del piano di sicurezza. Si precisa che lo stesso potrà essere aggiornato e revisionato a seguito del rilievo degli impianti.

13. Capitolato Speciale - Art. 5.2 "Servizio di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme e con rilevazione della concentrazione dei prodotti anestetici". Si veda quanto riportato nel precedente punto 9;

RISPOSTA: Si rimanda alla risposta al quesito n. 9

14. Capitolato Speciale - pag. 16 "Documentazione tecnica per "servizi logistici in delega" –

personale dedicato - da presentare con l'offerta". Confermando quanto già indicato al precedente punto 8, nel presente art. viene anche indicato che: "La Ditta Candidata potrà presentare nella presente sezione di gara, un'offerta tecnica migliorativa rispetto a quanto richiesto che sarà oggetto di specifica valutazione". Non essendo in alcun punto del Capitolato riportate delle condizioni standard relativamente al personale adibito all'esecuzione dell'appalto, si chiede di specificare i parametri per la valutazione qualitativa di questo punto;

RISPOSTA: Si precisa che per condizioni standard si intendono quelle previste dal CDA a pag. 16 "La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'appalto un organico adeguato, commisurato alla consistenza, quantità e complessità delle attività previste, impegnando solo personale qualificato, di sicura moralità…".

Sarà cura, inoltre, della commissione giudicatrice tenere conto dell'eventuale offerta tecnica migliorativa nell'ambito del processo di attribuzione del punteggio tecnico nei vari sotto criteri previsti dal disciplinare per i servizi logistici

15. Capitolato Speciale - Art. 6 "Servizi di Manutenzione". Con riferimento all'allegato 2 del Capitolato Speciale d'appalto nel quale vengono riportati beni oggetto di manutenzione, si evidenzia come questo non sia esaustivo non essendo riportati nel dettaglio:
• numero e tipologia delle centrali suddivise per presidio;
• numero e tipologia dei quadri di riduzione suddivisi per presidio;
• numero e tipologia delle unità terminali suddivise per gas e presidio;
• numero e tipologia di allarmi presenti.
Tali informazioni, necessarie per una corretta valutazione del progetto e della relativa offerta economica, non possono nel dettaglio essere ricavate nel corso dei sopralluoghi che, per forza di cose, devono essere eseguiti in tempi ridotti senza accesso a tutti i reparti. In considerazione di ciò si chiede di dettagliare l'allegato 2;

*RISPOSTA: L'allegato 2 è identificato come elenco sommario. Si rimanda all'art. 6 del CSA per l'espletamento dei servizi di manutenzione che rientrano comunque tra le prestazioni secondarie come precisato con la risposta al quesito n. 2 – Gruppo 1^*

16. Capitolato Speciale - Art. 6.1.2 "Interventi di manutenzione a guasto o su rottura". Con riferimento a tale punto si chiede quanto segue:
• che la dicitura "la manodopera prestata è compresa nel canone" è relativa al solo caso di interventi eseguiti nei giorni e nelle ore di presenza dei tecnici nei presidi afferenti l'ASL. In caso di interventi effettuati a seguito di richiesta fuori dall'orario, quindi, il relativo importo sarà riconosciuto secondo il costo orario del tecnico;
• con riferimento alla franchigia del 3% la stessa dovrebbe essere applicata al solo canone relativo al servizio di riferimento ossia a quello di manutenzione valutato a base d'asta € 35.000/anno;

RISPOSTA: Si fa presente che la manodopera è compresa nel canone anche in regime di reperibilità vedasi allegato 8 del CSA. Con riferimento alla franchigia si conferma quanto già specificato all'art. 6.1.2 del CSA.

17. Capitolato Speciale - Art. 6.2 "Rapporti di intervento tecnico - Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni". Con riferimento alla manutenzione correttiva, a pag. 19 punto C) il tempo di intervento in caso di reperibilità è indicato in 12 ore in contrasto con le 2 ore previste a pag. 23 e l'ora di pag. 24 dell'art. in parola. Si chiede di specificare in modo univoco il tempo di interventi in caso di richiesta di intervento;

RISPOSTA: Si fa presente quanto già indicato dall'art. 6 del CSA:

- *In caso di manutenzione correttiva: intervento entro massimo 2 ore*
- *In presenza di eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, e la sicurezza delle centrali e gli impianti: entro 1 ora*
- *Per gli altri casi: entro 12 ore*

18. Capitolato Speciale - Art. 6.7 "Installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC allo stato liquido e gassoso ed oneri associati. Nell'art. in parola si specifica che eventuali lavori relativi al rifacimento dei basamenti, dei locali atti a contenere le centrali gassose e la relativa impiantistica elettrica sono a carico della ditta Aggiudicataria. Si evidenzia a tal proposito che tale onere non è quantificabile in fase di gara in assenza di informazioni o documentazione relativa ai basamenti esistenti (disegni costruttivi, progetti impianti elettrici, documentazione relativa al deposito ai VVF ecc…). In considerazione di quanto esposto, non essendo possibile ricavare le informazioni di cui sopra in fase di sopralluogo, si chiede di fornire la documentazione dettagliata dei basamenti e dei locali oppure in alternativa di stralciare questa richiesta;

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato all'art. 6.7 che prevede inoltre che la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione sopra descritte, compresi gli allacci alle reti di distribuzioni esistenti, con la formula "Chiavi in Mano".

19. Capitolato Speciale - Art. 6.7.1 "Lavori di adeguamento dei magazzini distaccati. Si chiede conferma che gli "di interventi sui magazzini distaccati dei gas, altrimenti detti centrali di stoccaggio ed erogazione" richiamati nell'art. in parola non sono compresi nell'importo di gara ma saranno riconosciuti come prestazioni straordinarie;

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato all'art. 6.7 ove è previsto che resta a carico della stazione appaltante solo la direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, definizione del collaudatore delle opere edili, la consegna presso gli enti competenti di ogni documentazione di legge prevista (DIA, CPI, dichiarazione di messa in servizio impianti a pressione, e cc.). Inoltre si conferma quanto indicato all' 6.7.1 ove è previsto che la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a saranno eseguiti con la formula del "Chiavi in Mano", comprese le eventuali opere edili, idrauliche elettriche.

20. Risposta già pubblicata

QUESITI GRUPPO 3

Quesito: Rif.ti: Disciplinare di gara – art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
In relazione alla richiesta della certificazione di conformità alla Dir. 97/23/CE (PED Pressure Equipment Directive) con attestato di esame CE della progettazione secondo il modulo H1 per gli impianti di stoccaggio liquidi criogenici medicinali e loro erogazione, si richiede se possa essere accettata la certificazione PED che segue come procedura di valutazione della conformità il 'modulo B (tipo di produzione) + F', anziché il 'modulo H1', considerato che entrambi sono contemplati nell'articolo 14 della Dir. 2014-68-CE (aggiornamento della 97/23/CE) tra le possibili procedure applicabili ai dispositivi di categoria IV, come gli impianti di stoccaggi liquidi criogenici medicinali.

RISPOSTA: Si conferma quanto previsto dal CSA e si precisa che la certificazione richiesta è da intendersi riferita alla direttiva 2014/68/UE Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione.

QUESITI GRUPPO 4

1) con riferimento alla risposta al quesito 15), pur confermando che nel modulo offerta economica il quantitativo di ossigeno liquido riportato è errato, nel file in word pubblicato resta il refuso di 300 mc/anno anziché 300.000 mc/anno.
Si chiede di modificare il relativo allegato 3 "MODULO OFFERTA ECONOMICA OSSIGENO LIQUIDO E COMPRESSO";

- con riferimento alla risposta al quesito 15) viene confermato che le voci 2,3,4 e 5 dell'allegato 3 devono essere quotate a confezione e non in mc. Il file word pubblicato riporta ancora le unità di misura errate ossia mc.
Si chiede di modificare il relativo allegato 3 "MODULO OFFERTA ECONOMICA OSSIGENO LIQUIDO E COMPRESSO". Si chiede inoltre se passando da mc a confezione le quantità presente nell'allegato 3 sono restano inalterate;

RISPOSTA: I modelli disponibili in word devono essere modificati dagli operatori economici al momento della formulazione dell'offerta in base alle indicazioni fornite.

Si conferma che le quantità indicate nell'allegato 3 restano invariate.

2) Con riferimento alla risposta del quesito 17 si chiede l'uso delle miscele indicate come D.M.;

   RISPOSTA: Viene utilizzato nella spirometria.